



FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:

Vito, Modesto e Crescenzia in San Vito di Cadore

Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

*“Rendi conto della tua amministrazione,
perché non potrai più amministrare.”*

18 settembre 2022

**XXV DOMENICA
DEL TEMPO
ORDINARIO**

(anno C)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

In chi o in che cosa mettiamo la nostra fiducia? La celebrazione di questa domenica ci esorta a porre in Dio la nostra fiducia e a dare credito agli altri. È lui la ricchezza che fa fiorire la nostra vita. Nutriti dal suo sacrificio di amore, domandiamo di essere simili a lui, generosi nel dono di noi stessi.

Signore Gesù, noi abbiamo messo i nostri interessi sopra ogni cosa e sopra di te: abbi pietà di noi. **Kyrie, eleison.**

Cristo Signore, mediatore tra Dio e gli uomini, hai dato te stesso in riscatto per tutti: abbi pietà di noi. **Christe, eleison.**

Signore Gesù, da ricco che eri ti sei fatto povero perché noi diventassimo ricchi: abbi pietà di noi. **Kyrie, eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu**

solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo; nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che nell'amore verso di te e verso il prossimo hai posto il fondamento di tutta la legge, fa' che osservando i tuoi comandamenti possiamo giungere alla vita eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Amos denuncia l'avidità di chi calpesta i poveri, stermina gli umili e così facendo non rispetta neppure Dio. Il duro monito finale è invito a ravvedersi e pentirsi.

Dal libro del profeta Amos

(Am 8,4-7)

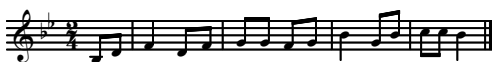
Il Signore mi disse: «Ascoltate questo, voi che calpestate il povero e sterminate gli umili del paese, voi che dite: “Quando sarà passato il novilunio e si potrà vendere il grano? E il sabato, perché si possa smerciare il frumento, diminuendo l'efa e aumentando il siclo e usando bilance false, per comprare con denaro gli indigenti e il povero per un paio di sandali? Venderemo anche lo scarto del grano”». Il Signore lo giura per il vanto di Giacobbe: «Certo, non dimenticherò mai tutte le loro opere».

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 112)

Dio è Signore di ogni cosa. Egli abita in alto, ma si prende cura dei poveri e dei deboli e capovolge le logiche umane.



Be-ne - det - to, il Si - gno-re che ri - al - za il po-ve-ro.

R. **Benedetto il Signore che rialza il povero.**

Lodate, servi del Signore,
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore,
da ora e per sempre.

Su tutte le genti eccelso è il Signore,
più alta dei cieli è la sua gloria.
Chi è come il Signore, nostro Dio,
che siede nell'alto
e si china a guardare
sui cieli e sulla terra?

Solleva dalla polvere il debole,
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi,
tra i principi del suo popolo.

SECONDA LETTURA

Paolo raccomanda alla comunità l'importanza della preghiera per tutti e per coloro che governano e stanno al potere. Essa è gradita a Dio che vuole, per ciascuno, la salvezza.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

(1Tm 2,1-8)

Figlio mio, raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio. Questa è cosa bella e gradita al cospetto di Dio, nostro salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità. Uno solo, infatti, è Dio e uno solo anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù, che ha dato se stesso in riscatto per tutti. Questa testimonianza egli l'ha data nei tempi stabiliti, e di essa io sono stato fatto messaggero e apostolo – dico la verità, non mentisco –, maestro dei pagani nella fede e nella verità. Voglio dunque che in ogni luogo gli uomini preghino, alzando al cielo mani pure, senza collera e senza contese.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

(2Cor 8,9)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

R.

Alleluia.

VANGELO

Con chiarezza il vangelo dice che non è possibile servire Dio e la ricchezza. Si deve scegliere: dare o avere? Accumulare crediti o rimettere i debiti?

R.

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 16,1-13)

In quel tempo, Gesù diceva ai discepoli: «Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo chiamò e gli disse: “Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione, perché non potrai amministrare”. L'amministratore disse tra sé: “Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua”. Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: “Tu quanto devi al mio padrone?”. Quello rispose: “Cento barili d'olio”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta”. Poi disse a un altro: “Tu quanto devi?”. Rispose: “Cento misure di grano”. Gli disse: “Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta”. Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce. Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati

fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera? E se non siete stati fedeli nella ricchezza altrui, chi vi darà la vostra? Nessun servitore può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza».

Parola del Signore **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

San Paolo raccomanda: "prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti per tutti gli uomini, per i re e per tutti quelli che stanno al potere, perché possiamo condurre una vita calma e tranquilla, dignitosa e dedicata a Dio". Con fiducia preghiamo:

R. Aiutaci a camminare nella giustizia!

1. La Chiesa non è immune dalle umane debolezze e da preoccupazioni economiche che portano a scelte discutibili. Donate la sapienza che viene dall'alto. Preghiamo. **R.**
2. I capi di Stato e i ministri dei governi hanno la responsabilità della pace e della giustizia, in questi giorni sempre più messe alla prova. Dona loro, in un autentico spirito di servizio, di ricercare sempre la tua volontà. Preghiamo. **R.**
3. I produttori e i commercianti sappiano trovare il sincero equilibrio tra il giusto guadagno, l'onesta ricompensa, il bene pubblico. Preghiamo. **R.**
4. Coloro che hanno in mano la finanza, coloro che lavorano negli istituti di credito o nelle borse abbiano la capacità di andare oltre i numeri e le percentuali, consapevoli che ogni loro decisione mette in gioco la vita di persone. Preghiamo. **R.**
5. Ai nostri cari [in particolare...] dopo aver

cercato di essere fedeli nelle cose passeggero di questo mondo, sia data la vera ricchezza nell'eternità. Preghiamo. **R.**

O Padre, difensore dei poveri e dei deboli, che ci chiami ad amarti e servirti con lealtà, abbi pietà della nostra condizione umana, salvaci dalla cupidigia delle ricchezze e aiutaci a ricercare l'instimabile tesoro della tua amicizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

IN PIEDI

Accogli con bontà, o Signore, l'offerta del tuo popolo e donaci in questo sacramento di salvezza i doni eterni, nei quali crediamo e speriamo con amore di figli. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

DOPO LA COMUNIONE

IN PIEDI

Guida e sostieni, o Signore, con il tuo continuo aiuto il popolo che hai nutrito con i tuoi sacramenti, perché la redenzione operata da questi misteri trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Tu sai bene, Gesù, che la ricchezza non è né buona, né cattiva. Tutto dipende dall'uso che ne facciamo.

I beni di questo mondo non sono destinati a pochi privilegiati: sono lì per la gioia di tutti. Per questo ti ferisce l'avidità: come si può arraffare il più possibile e ignorare chi manca dell'essenziale? Per questo ti sconcerta la spregiudicatezza di chi imbrogli e inganna pur di assicurarsi guadagni illeciti per

la loro stessa consistenza.

Lo so, non è facile, Gesù,
ragionare come il Padre tuo,
fare del denaro che abbiamo
un mezzo eccellente per
soccorrere, per diminuire il
disagio, per alleviare la miseria,
per sostenere chi è più fragile.

Grazie, Gesù, per tutti quelli
che la ricchezza rende generosi,
per coloro che provano il
piacere di distribuirla, per
quanti se ne servono per
aiutare il prossimo.

CANTI PROPOSTI

NOI CANTEREMO GLORIA A TE

Noi canteremo gloria a te,
Padre che dai la vita,
Dio d'immensa carità,
Trinità infinita.

Tutto il creato vive in te,
segno della tua gloria;
tutta la storia ti darà
onore e vittoria.

La tua Parola venne a noi,
annuncio del tuo dono;
la tua promessa porterà
salvezza e perdono.

Cristo il Padre rivelò,
per noi aprì il suo cielo;
egli un giorno tornerà,
glorioso, nel suo regno.

Vieni, Signore, in mezzo ai tuoi,
vieni nella tua casa:
dona la pace e l'unità,
raduna la tua Chiesa.

GUARDA QUESTA OFFERTA

Guarda questa offerta,

guarda a noi, Signor:
tutto noi t'offriamo
per unirci a Te.

**Nella tua Messa la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita.
Nella tua Messa la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita.**

Che possiamo offrirti,
nostro Creator?
Ecco il nostro niente:
prendilo, o Signor.

SYMBOLUM '77 (TU SEI LA MIA VITA)

Tu sei la mia vita, altro io non ho.
Tu sei la mia strada, la mia verità.
Nella tua parola io camminerò
finché avrò respiro, fino a quando tu vorrai.
Non avrò paura, sai, se tu sei con me,
io ti prego resta con me.

Credo in te, Signore, nato da Maria,
Figlio eterno e santo, uomo come noi.
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,
fino a quando, io lo so, tu ritornerai
per aprirci il regno di Dio.

Tu sei la mia forza, altro io non ho.
Tu sei la mia pace, la mia libertà.
Niente nella vita ci separerà,
so che la tua mano forte non mi lascerà,
so che da ogni male tu mi libererai
e nel tuo perdono vivrò.

Padre della vita noi crediamo in Te.
Figlio Salvatore noi speriamo in Te.
Spirito d'amore vieni in mezzo a noi:
tu da mille strade ci raduni in unità
e per mille strade poi, dove tu vorrai,
noi saremo il seme di Dio.

È L'ORA CHE PIA

È l'ora che pia la squilla fedel
le note c'invia dell'Ave del ciel.

**Ave, ave, ave, Maria!
Ave, ave, ave, Maria!**

Dei nostri ammalati lenisci il dolor
che sian consolati dal dolce tuo amor.